

SERIE A2: LATINA VINCE IL DERBY

Tavernelli ubriaca Roma Maresca è troppo solo

ROMA	79
LATINA	86

[18-21; 41-48; 61-71]

VIRTUS ACEA ROMA: Olasewere 12 [4/7, 0/1, 6r], Maestrelli ne, Maresca 27 [9/13, 3/7, 2r], Leonzio 5 [1/1, 1/3, 1r], Callahan 5 [1/4, 1/4, 9r], Benetti 4 [2/5, 0/1, 2r], Voskuil 14 [4/7, 1/4, 4r], Casagrande 7 [2/2, 6r], Bonfiglio 5 [2/3, 0/5, 2r], Zambon ne. All. Caja

BENACQUISTA LATINA: Guerra ne, Vecchia 2 [1/2, 0/1, 1r], Tavernelli 23 [3/6, 3/4, 1r], Tagliabue 4 [2/2, 2r], Ihedioha 11 [2/2, 2/6, 2r], Mei 13 [1/2, 3/5, 1r], Pastore 10 [1/2, 2/5, 4r], Stanback 17 [4/4, 3/7, 5r], Di Ianni ne, Mosley 6 [3/5, 5r]. All. Gramenzi

ARBITRI: Borgo, Maschietto e Marton.

NOTE – Tiri Liberi: Roma 13/18, Latina 13/18. Percentuali al tiro: Roma 30/67 (6/25 da 3, rd 23, ro 16), Latina 30/52 (13/28 da 3, rd 24, ro 2). Spettatori 1355.

di Andrea Ninetti

ROMA

La Virtus si congeda nel 2015 dal proprio pubblico con una

sconfitta che ridimensiona, almeno in parte, l'entusiasmo scaturito nell'ultimo periodo grazie alle cinque vittorie consecutive seguite dal ko a Trapani. All'orizzonte c'è la proibita trasferta sul campo della capolista Scafati, gara che chiude un anno difficilmente dimenticabile sotto ogni punto di vista....

Non è riuscita la clamorosa rimonta ai ragazzi di Caja che, sprofondati nell'abisso proprio come sette giorni fa in Sicilia, si sono aggrappati alla determinazione di capitano Maresca per risalire la china e sfiorare una vittoria che avrebbe profumato d'impero per quanto visto nei primi 30 minuti.

Latina, pur se dominata a rimbalzo, ha giocato decisamente meglio, tirando con ottime percentuali e dando vita ad una perfetta circolazione di palla. Più dotata fisicamente, la compagine pontina ha vis-

suto inizialmente sulle giocate di Stanback, affidandosi alla regia del solito, ispiratissimo, Tavernelli (23 punti e 6 assist) per mettere all'angolo Roma, tradita da Voskuil e Callahan, entrambi mai nel vivo del gioco, e scivolata addirittura a -15 sotto i colpi di un chirurgico Ihedioha.

Coach Gramenzi commetteva l'errore di far rifiatare il suo playmaker e contestualmente Maresca dava inizio al proprio show, firmando 13 dei 15 punti del break con cui la Virtus, a cavallo fra terzo e quarto periodo, azzerava lo svantaggio per giocarsi le proprie carte in un infuocato finale. Raggiunta la parità, ai giallorossi mancava però il colpo di coda per sovertire l'inerzia del match, ed erano ancora Tavernelli e Ihedioha a costruire il parziale di 8 - 0 con cui i neroazzurri mettevano al sicuro un meritato successo.

infopress

